PII VIA MACCONAGO NN. 24-36 - Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riferita alla proposta di Programma Integrato di Intervento riguardante le aree site a Milano in via Macconago nn. 24-36

Pubblicato il 29 aprile 2020

COMUNE DI MILANO
DIREZIONE URBANISTICA
AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E STRATEGICA
****
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RIFERITA ALLA PROPOSTA DI PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO RIGUARDANTE LE AREE SITE A MILANO IN VIA MACCONAGO NN. 24-36
****
INFORMAZIONI CIRCA LA DECISIONE
IL DIRETTORE DI AREA
- vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27.6.2001;
- visto il Decreto Legislativo 3.4.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- visti la Legge Regionale 11.3.2005 n. 12 “Legge per il Governo del Territorio” e s.m.i., ed i relativi criteri attuativi;
- visti gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi approvati con deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13 marzo 2007;
- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 ed entrambe, successivamente, modificate ed integrate dalla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 9/761 del 10 novembre 2010;
- vista la Determinazione di Avvio del Procedimento n. 1566/2019 del 2 luglio 2019, il cui avviso è stato pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Milano, nonché sul sito web del Comune di Milano e sul Sito Regionale SIVAS,

RENDE NOTO CHE

il Programma Integrato di Intervento riguardante le aree site a Milano in via Macconago nn. 24-36 per il quale è stato espletato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità VAS – non è da assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica –ai sensi del provvedimento dell’Autorità competente emesso in data 3 marzo 2020 con Determina Dirigenziale n. 1665/2020.
Detto provvedimento, unitamente al presente avviso, viene reso noto al pubblico mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Milano e sul sito Regionale SIVAS.

Allegati

Allegati

Avviso non assoggettabilità VAS (PDF - 216.099 KB)

Determinazione Dirigenziale n. 1665 del 3 marzo 2020 (PDF - 5174.254 KB)

Collegamenti esterni

Sito SIVAS della Regione Lombardia

Pubblicato il: 29/04/2020

Stampa Condividi

COMUNE DI MILANO

DIREZIONE URBANISTICA

AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E STRATEGICA

****

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RIFERITA ALLA PROPOSTA DI PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO RIGUARDANTE LE AREE SITE A MILANO IN VIA MACCONAGO NN. 24-36

****

INFORMAZIONI CIRCA LA DECISIONE

IL DIRETTORE DI AREA

- vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27.6.2001;
- visto il Decreto Legislativo 3.4.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- visti la Legge Regionale 11.3.2005 n. 12 “Legge per il Governo del Territorio” e s.m.i., ed i relativi criteri attuativi;
- visti gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi approvati con deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13 marzo 2007;
- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 ed entrambe, successivamente, modificate ed integrate dalla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 9/761 del 10 novembre 2010;
- vista la Determinazione di Avvio del Procedimento n. 1566/2019 del 2 luglio 2019, il cui avviso è stato pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Milano, nonché sul sito web del Comune di Milano e sul Sito Regionale SIVAS,

RENDE NOTO CHE

il Programma Integrato di Intervento riguardante le aree site a Milano in via Macconago nn. 24-36 per il quale è stato espletato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità VAS – non è da assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica – ai sensi del provvedimento dell'Autorità competente emesso in data 3 marzo 2020 con Determina Dirigenziale n. 1665/2020.

Detto provvedimento, unitamente al presente avviso, viene reso noto al pubblico mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Milano e sul sito Regionale SIVAS.

Milano, 3 marzo 2020

IL DIRETTORE DELL'AREA

PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA E STRATEGICA

Arch. Marco Porta

Comune di Milano

ATTO N. DD 1665 **DEL 03/03/2020**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale

DI CONCERTO CON:

- **Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica**

OGGETTO

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (P.I.I.) RELATIVO ALLE AREE SITE A MILANO IN VIA MACCONAGO, 24/36, AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2001/42/CE E DEL D.LGS. N. 152 DEL 3 APRILE 2006 E S.M.I.

LA PRESENTE DETERMINA DIRIGENZIALE NON COMPORTA SPESA

Responsabile Unico del Procedimento: *Angelo Pascale - Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale*

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Caterina Colombo - Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale*

IL DIRETTORE (Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale)

VISTO

- ✔ " la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;

- ✔ " il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e in particolare il titolo I, avente ad oggetto: "Principi generali per le procedure di VIA, di VAS e per la valutazione d'incidenza e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)" e il Titolo II, avente ad oggetto: "La Valutazione Ambientale Strategica";

- ✔ " la Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12 e s.m.i., avente ad oggetto "Legge per il governo del territorio", ed in particolare l'art. 4, avente ad oggetto "Valutazione ambientale dei piani";

- ✔ " la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13 Marzo 2007 n. 8/351, che ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n. 12;

- ✔ " la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2007 n. 8/6420, che ha approvato la "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 8/10971 del 30 dicembre 2009 ed entrambe, successivamente, modificate ed integrate dalla Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n. 9/761 del 10 Novembre 2010;

- ✔ " l'art. 107 del D.Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267;

- ✔ " l'art. 71 del vigente Statuto del Comune di Milano;

PRESUPPOSTO

Dato atto che:

- con istanza in data 13.11.2014 (atti P.G. 690605/2014), da ultimo integrata in data 18.06.2019 (atti P.G.0269102/2019), è stata presentata proposta definitiva di Programma Integrato di Intervento riguardante le aree site a Milano in Via Macconago nn. 24-36;
- il Programma è in attuazione della “Zona B di recupero” R 5.6 del P.R.G. del 1980 e s.m.i., di cui all’art. 52 comma 8 del vigente PGT approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 14 ottobre 2019; la proposta di Programma prevede la realizzazione di 12.789 mq. complessivi di s.l.p. (indice UT pari a 0,65 mq./mq. applicato su una superficie territoriale ST di 19.676 mq.). Lo standard, pari a 17.126 mq. viene reperito sia attraverso la realizzazione di aree cedute e/o asservite all’uso pubblico, sia mediante la monetizzazione della parte residua;
- la proposta prevede, inoltre, la realizzazione di opere di urbanizzazione su aree esterne al perimetro del P.I.I. ricadenti sia su aree della medesima Proprietà, sia su aree già di uso pubblico. Dette opere sono volte all’adeguamento e alla riqualificazione di un tratto della stessa via Macconago, nonché finalizzate alla realizzazione di un parcheggio di uso pubblico con area di manovra “torna-indietro”;
- il Direttore dell’Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica, della Direzione Urbanistica, in qualità di responsabile dell’Ufficio che attiva le procedure di redazione e di valutazione del piano, è l’Autorità Procedente;
- con determinazione del Direttore dell’allora Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica (ora

Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica) n. 2/2013 del 27/05/2013, è stato individuato il Settore Politiche Ambientali (ora Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale), quale Autorità Competente per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica e per le procedure di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica relative a tutti i Piani e Programmi di competenza del Settore (oggi Area) Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica;

- in data 02.07.2019, l'Amministrazione Comunale ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con Determinazione Dirigenziale n. 1566 del 02.07.2019; il relativo avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato sul sito internet del Comune di Milano e sul sito internet regionale dedicato (SIVAS);
- in data 02.09.2019, con Determinazione Dirigenziale n. 3124 dell'Autorità Procedente, di concerto con l'Autorità competente per la VAS:
  - sono stati individuati:
    - i Soggetti competenti in materia ambientale;
    - gli Enti territorialmente interessati;
    - i Soggetti funzionalmente interessati al procedimento;
    - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
  - sono state definite:
    - le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica;
    - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, nonché di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- in data 06.12.2019, al fine di consentire la presentazione di osservazioni, pareri e contributi ed ai fini della Conferenza di Verifica, è stato messo a disposizione – tramite pubblicazione sul sito internet regionale (SIVAS) e sul sito internet comunale, nonché mediante deposito in libera visione, a far data dal 07.12.2019 al 07.01.2020, presso gli Uffici comunali di via Bernina n. 12 (Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica) – il Rapporto Preliminare e di tale deposito è stata data comunicazione a tutti i Soggetti interessati;
- in data 17.12.2019 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Verifica ed in data 07.01.2020 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Verifica; i verbali di entrambe le sedute si allegano al presente Provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- all'Amministrazione Comunale sono pervenuti complessivamente n. 6 (sei) contributi e osservazioni trasmessi da privati cittadini, associazioni ed altri Enti;
- tutti i contributi, depositati in atti presso gli Uffici comunali, sono stati analizzati e suddivisi in base all'attinenza dei contenuti alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ed allegati, integralmente, al presente Provvedimento (Allegato 3);
- successivamente, i contributi pertinenti ad aspetti significativi per la verifica di assoggettabilità a VAS sono stati suddivisi in singole osservazioni in funzione del tema trattato, che sono state analizzate e puntualmente controdedotte ai fini del provvedimento di verifica;
- l'elenco dei contributi e delle osservazioni, così come l'esito delle analisi e delle controdeduzioni di cui ai punti precedenti sono riportati nell'Allegato 1 denominato "*Relazione istruttoria del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) relativo alle aree site a Milano in via Macconago, 24/36, ai sensi della Direttiva 2001/42/CE e del D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.*" (di seguito Relazione Istruttoria), quale parte integrante e sostanziale al presente Decreto;
- i contributi o le parti degli stessi ritenuti non pertinenti alla fase di VAS verranno comunque valutati in sede di controdeduzione alle osservazioni di carattere urbanistico prevista tra l'adozione e l'approvazione definitiva del Piano;

Considerato che:

l'Autorità competente per la VAS esprime il presente Decreto basandosi sugli esiti delle risultanze delle attività tecnico-istruttorie svolte in collaborazione con l'Autorità Procedente, aventi ad oggetto l'esame dei contenuti del Piano/Programma, del relativo Rapporto Preliminare, dei pareri, contributi e osservazioni

pervenuti in fase di consultazione;

Valutato il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, nonché le risultanze della prima e seconda seduta della Conferenza di Verifica;

Per tutto quanto sopra esposto

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale del 13 Marzo 2007 n. 8/351 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 27 Dicembre 2007 n. 8/6420, così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2009 n.8/10971 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10 novembre 2010, oltre che dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 25 Luglio 2012 n. 9/3836, parere di **NON ASSOGGETTABILITA'** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica del P.I.I. relativo alle aree site a Milano in via Macconago nn. 24/36, a condizione che vengano recepite le indicazioni contenute nella Tabella 2, Cap. 3 della Relazione Istruttoria (Allegato 1).

DISPONE

- che l'Autorità Procedente provveda a comunicare il presente parere ai Soggetti competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente interessati e agli ulteriori Soggetti interessati, individuati con Determinazione Dirigenziale n. 3124 del 2/09/2019;
- che l'Autorità Procedente provveda alla messa a disposizione del presente Provvedimento e dei relativi allegati per mezzo di pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano e della Regione Lombardia (SIVAS), nonché all'Albo Pretorio comunale.

Allegato 1: Relazione Istruttoria del Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) relativo alle aree site a Milano in via Macconago, 24/36
Allegato 2: Verbali della prima e della seconda seduta della Conferenze di Verifica
Allegato 3: Contributi pervenuti in fase di consultazione pubblica

IL DIRETTORE (Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale)
Angelo Pascale (Dirigente Adottante)

IL DIRETTORE DI AREA
Marco Porta (Resp. di concerto)

Comune di Milano

ALLEGATO 1

RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (P.I.I.) RELATIVO ALLE AREE SITE A MILANO IN VIA MACCONAGO, 24/36, AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2001/42/CE E DEL D.LGS. N. 152 DEL 3 APRILE 2006 E S.M.I.

PREMESSA....3
1. ASPETTI PROCEDURALI....3
1.1 AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS....3
1.2 SOGGETTI COINVOLTI E PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO....3
1.3 CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE....4
1.4 CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI RICEVUTI....5
2. CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE....5
2.1 EFFETTI AMBIENTALI ATTESI....7
3. LE VALUTAZIONI SVOLTE DALLE AUTORITA' COMPETENTE E PROCEDENTE PER LA VAS CIRCA LE OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI DEI SOGGETTI DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA....9
4. CONCLUSIONI – EVENTUALI PRESCRIZIONI, RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI....9

Comune di Milano

PREMESSA

La presente Relazione Istruttoria costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento di verifica alla assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) relativo alle aree site a Milano in via Macconago, 24/36, e rappresenta il risultato dell'attività tecnico-istruttoria svolta in collaborazione tra l'Autorità Compente e l'Autorità Procedente per la VAS.
Tale attività, così come disposto dall'art. 15 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è basata sulla valutazione di tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, suggerimenti e contributi inoltrati in sede di consultazione pubblica.

1. ASPETTI PROCEDURALI

1.1 AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VAS

Con istanza in data 13.11.2014 (atti P.G. 690605/2014), da ultimo integrata in data 18.06.2019 (atti P.G.0269102/2019), è stata presentata proposta definitiva di Programma Integrato di Intervento riguardante le aree site a Milano in Via Macconago 24-36 (denominato 'PII Macconago'). Il Programma è in attuazione della "Zona B di recupero" R 5.6 del P.R.G. del 1980 e s.m.i., di cui all'art. 52 comma 8 del vigente PGT approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 14 ottobre 2019; la proposta di Programma prevede la realizzazione di 12.789 mq. complessivi di s.l.p. (indice UT pari a 0,65 mq/mq applicato su una superficie territoriale ST di 19.676 mq.). Lo standard, pari a 17.126 mq viene reperito sia attraverso la realizzazione di aree cedute e/o asservite all'uso pubblico, sia mediante la monetizzazione della parte residua.
La proposta prevede, inoltre, la realizzazione di opere di urbanizzazione su aree esterne al perimetro del P.I.I. ricadenti sia su aree della medesima Proprietà, sia su aree già di uso pubblico. Dette opere sono volte all'adeguamento e alla riqualificazione di un tratto della stessa via Macconago, nonché finalizzate alla realizzazione di un parcheggio di uso pubblico con area di manovra "torna-indietro".
In data 02.07.2019, l'Amministrazione Comunale ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con determinazione dirigenziale n. 1566 del 02.07.2019; il relativo avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato sul sito web del Comune di Milano e sul sito web regionale (SIVAS).

1.2 SOGGETTI COINVOLTI E PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

In data 2/09/2019, con Determinazione Dirigenziale n. 3124 dell'Autorità Procedente (Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica), di concerto con l'Autorità competente per la VAS (Area Ambiente e Energia), sono stati individuati i soggetti e gli enti interessati nel processo di VAS, riportati nella tabella seguente:

Soggetti da consultare obbligatoriamente
Soggetti competenti in materia ambientale
• ARPA Lombardia – Dipartimento di Milano • ATS Milano – Città Metropolitana • Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano • Parco Agricolo Sud Milano

Enti territorialmente interessati
• Regione Lombardia • Città Metropolitana di Milano • Autorità di Bacino del Fiume Po
Soggetti funzionalmente interessati da invitare alla Conferenza di Verifica
• Municipio 5 • ATO Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano • Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) • Ente Nazionale per l'Assistenza del Volo (ENAV) • MM Spa • Unareti Spa • Terna Spa • Fondazione CERBA • IEO – Istituto Europeo di Oncologia • CIM – Centro Ippico Milanese • Castello di Macconago (c/o dott. Ferrario Gavana Franco) • ASD Lago Verde
Singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale
• Associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale • Associazioni delle categorie interessate • Ordini e collegi professionali • Consorzi irrigui, di bonifica e di depurazione • Università ed enti di ricerca • Soggetti gestori dei servizi pubblici operanti sul territorio di Milano • Singoli cittadini o associati che possano subire gli effetti della procedura decisionale in materia ambientale o che abbiano un interesse in tale procedura

1.3 CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE

Contestualmente all'avvio del procedimento di VAS relativo al PII Macconago, è stato dato avviso del medesimo avvio sull'Albo Pretorio del Comune di Milano, sul sito web istituzionale del Comune di Milano, sul sito regionale SIVAS.

In data 06/12/2019, l'Autorità Procedente ha pubblicato sul sito web regionale SIVAS e sul sito web comunale, nonché, mediante deposito in libera visione presso gli Uffici comunali, a far data dal 07/12/2019 e fino al 07/01/2020, il Rapporto Preliminare; contestualmente ne è stato dato

avviso pubblico sull'Albo Pretorio del Comune di Milano, sul sito web istituzionale del Comune di Milano, sul sito regionale SIVAS.

Della suddetta messa a disposizione è stata data comunicazione a tutti i soggetti individuati con Determina Dirigenziale n. 3124 del 2/09/2019; con la medesima comunicazione è stata altresì inviata convocazione della prima seduta della Conferenza di Verifica, che si è svolta in data 17/12/2017, nonché della seconda seduta che si è svolta il 07/01/2020.

1.4 CONTRIBUTI E OSSERVAZIONI RICEVUTI

A seguito della messa a disposizione del Rapporto Preliminare del PII Macconago, sono pervenuti complessivamente sei contributi, che di seguito si elencano:

n. contributo	PG	ISTANTE
1	6199/2020.E	ATO Città Metropolitana
2	5731/2020.E	ARPA Lombardia – Dipartimenti di Milano e Monza Brianza
3	29038/2020.E	Città Metropolitana di Milano
4	0587877/2019	Castello di Macconago (dott. Ferrario Gavana Franco)
5	600066/2019.E	IEO – Istituto Europeo Oncologico
6	598941/2019.E	Terna Rete Italia

Le valutazioni svolte dall'Autorità Procedente e dall'Autorità Competente per la VAS sui suddetti contributi sono riportate al cap. 3.

2. CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Il Rapporto Preliminare, nell'ambito della procedura di verifica dell'assoggettabilità a VAS di piano o programma, deve fornire le informazioni e i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale facendo riferimento ai criteri dell'Allegato II della Direttiva 2001/42/CEE, fatti propri dal D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalla DGR IX/761 del 2010.

I criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale sono i seguenti (tra parentesi il capitolo del Rapporto Preliminare in cui l'argomento viene trattato):

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:
   a) in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse (Capitolo 2);
   b) in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati (Capitolo 3);
   c) la pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile (Capitolo 2);

d) problemi ambientali pertinenti al piano o al programma (Capitoli 2 e 5);
e) la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

2. Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi (Capitoli 4 e 5):
   f) probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti;
   g) carattere cumulativo degli effetti;
   h) natura transfrontaliera degli effetti;
   i) rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
   j) entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
   k) valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite, dell'utilizzo intensivo del suolo;
   l) effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Come riportato nel Rapporto Preliminare, vista la tipologia e il contenuto del Programma, i criteri di cui al punto 1 lettera e), che fa riferimento a piani di attuazione di direttive comunitarie nel settore dell'ambiente, non sono stati considerati in quanto non sono pertinenti al PII in esame.

Nel capitolo 2 sono stati riportati gli esiti degli approfondimenti relativi a tre tematiche ambientali significative per la verifica dell'assoggettabilità a VAS:

- il sistema di produzione dell'energia (par. 2.5);
- il ciclo delle acque (par. 2.6);
- il progetto del verde (par. 2.7).

I potenziali effetti ambientali derivanti dall'attuazione del P.I.I. sono descritti e quantificati al cap. 5 del Rapporto Preliminare. Dato che la proposta di P.I.I. è in attuazione della zona B di recupero "R 5.6" del P.R.G. ed è coerente con le previsioni del PGT,
non sono attesi effetti significativi rispetto allo scenario di pianificazione vigente già valutato nell'ambito del procedimento di VAS del PGT, tuttavia nell'ambito del Rapporto Preliminare sono illustrati e valutati i potenziali effetti rispetto alla situazione attuale con riferimento a tutte le componenti ambientali, ponendo particolare attenzione ai potenziali effetti derivanti dalla specifica localizzazione dell'ambito e riconducibili in particolare a:

- consumo e impermeabilizzazione del suolo;
- viabilità e accessibilità;
- impatto paesaggistico.

3. LE VALUTAZIONI SVOLTE DALLE AUTORITA' COMPETENTE E PROCEDENTE PER LA VAS CIRCA LE OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI DEI SOGGETTI DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA

L'attività tecnico-istruttoria si è svolta in collaborazione tra l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente per la VAS; le valutazioni hanno attraversato differenti fasi che di seguito si riportano sinteticamente:

I. analisi dei contributi ricevuti nell'ambito del processo di consultazione pubblica in relazione alla presenza di osservazioni pertinenti o meno ad aspetti significativi per la verifica di assoggettabilità a VAS;
II. suddivisione dei contributi pertinenti ad aspetti significativi per la verifica di assoggettabilità a VAS in singole osservazioni in funzione del tema trattato e successiva controdeduzione a fini del provvedimento di verifica.

L'esito dell'analisi di cui al punto I. è contenuto nella Tabella 1 in cui per ciascun contributo si riportano le seguenti informazioni:

- numero del contributo;
- numero di protocollo del contributo pervenuto;
- nominativo dell'istante che ha presentato il contributo;
- presenza di osservazioni pertinenti o meno ad aspetti significativi per la verifica VAS e relativa motivazione.

L'esito della successiva analisi di cui al punto II. è contenuto nella Tabella 2 in cui per ciascun contributo si riportano le singole osservazioni pertinenti ad aspetti significativi per la verifica VAS, si riportano le seguenti informazioni:

- numero del contributo
- n. di protocollo del contributo;
- nominativo dell'istante che ha presentato il contributo;
- tema oggetto della singola osservazione in cui è suddiviso il contributo;
- sintesi dell'osservazione;
- accoglimento o non accoglimento dell'osservazione;
- motivazione del relativo accoglimento o meno dell'osservazione;
- indicazione del carattere di prescrizione, suggerimento o raccomandazione dell'eventuale accoglimento.

Comune di Milano

Tabella 1 Suddivisione dei contributi pervenuti sulla base della pertinenza o meno ad aspetti significativi per la Verifica di VAS

n. contributo	PG	ISTANTE	Pertinenza o meno ad aspetti significativi per verifica VAS	Motivazione
1	6199/2020.E	ATO Città Metropolitana	Pertinente a Verifica VAS	Il contributo contiene osservazioni inerenti a possibili effetti ambientali della proposta di PII con riferimento ai contenuti del Rapporto Preliminare
2	5731/2020.E	ARPA Lombardia – Dipartimenti di Milano e Monza Brianza	Pertinente a Verifica VAS	Il contributo contiene osservazioni inerenti a possibili effetti ambientali della proposta di PII con riferimento ai contenuti del Rapporto Preliminare
3	29038/2020.E	Città Metropolitana di Milano	Pertinente a Verifica VAS	Il contributo contiene osservazioni inerenti a possibili effetti ambientali della proposta di PII con riferimento ai contenuti del Rapporto Preliminare
4	0587877/2019	Castello di Macconago (dott. Ferrario Gavana Franco)	Pertinente a Verifica VAS	Il contributo contiene sia osservazioni a carattere urbanistico, sia inerenti a possibili effetti ambientali della proposta di PII con riferimento ai contenuti del Rapporto Preliminare
5	600066/2019.E	IEO – Istituto Europeo Oncologico	Non pertinente a Verifica VAS	Il contributo contiene osservazioni a carattere urbanistico
6	598941/2019.E	Terna Rete Italia	Pertinente a Verifica VAS	Il contributo non contiene osservazioni, ma è inerente a possibili effetti ambientali della proposta di PII con riferimento ai contenuti del Rapporto Preliminare

Comune di Milano

Tabella 2 Suddivisione in osservazioni e analisi dei contributi pertinenti ad aspetti significativi per la verifica di assoggettabilità a VAS

n. contributo	PG	ISTANTE	TEMA DELL'OSSERVAZIONE	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	ACCOGLIMENTO/NON ACCOGLIMENTO	MOTIVAZIONE	PRESCRIZIONE/SUGGERIMENTO/RACCOMANDAZIONE
1	**6199/2020.E**	**ATO Città Metropolitana**	Monitoraggio	Nel caso di assoggettabilità al procedimento di VAS della proposta del P.I.I. in questione, si ritiene opportuno che nel futuro Rapporto Ambientale vengano considerati relativi indicatori di monitoraggio ambientale inerenti il S.I.I.	Non accolta	Sulla base delle risultanze dell'attività tecnico-istruttoria svolta nell'ambito della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, l'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente ha decretato l'esclusione della proposta di PII dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica	-
			Risorse idriche	In caso di non assoggettamento a VAS, vengono fornite sin da ora le seguenti indicazioni di carattere generale da tener-si in considerazione nelle future fasi autorizzative/progettuali di attuazione del P.I.I.: I. l'allacciamento delle aree oggetto di riqualificazione (o parte di esse) al servizio di fognatura/depurazione esistente potrà essere effettuato solo a seguito della verifica/approvazione degli elaborati progettuali da parte del Gestore MM SpA che dovrà altresì valutare la compatibilità dei carichi inquinanti/idraulici con la capacità residua dei sistemi fognari esistenti. Tale verifica di compatibilità dovrà essere espletata anche in relazione ai nuovi fabbisogni idropotabili con l'infrastruttura acquedottistica esistente; II. la progettazione e la successiva realizzazione di nuove reti fognarie interne private destinate alla raccolta di reflui urbani da recapitare nella pubblica rete di fognatura dovrà tenere conto delle disposizioni tecniche dettate dal Regolamento del S.I.I. del Gestore MM SpA; III. gli eventuali scarichi di tipo industriale che verranno recapitati in pubblica fognatura dovranno essere preventivamente autorizzati, con esclusione delle acque reflue domestiche ed assimilate alle domestiche che sono sempre ammesse nel rispetto delle disposizioni del R.R. n. 6 del 29/03/2019 e nell'osservanza del suddetto Regolamento del Servizio Idrico Integrato.	Accolta	Si prende atto delle indicazioni che verranno recepite all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione di PII	PRESCRIZIONE
			Risorse idriche	Relativamente ai singoli pubblici servizi di acquedotto e fognatura si precisa che le opere di allacciamento ed eventuale potenziamento della rete acquedottistica a servizio dell'utente, fino al contatore compreso, vengono eseguite dal Gestore del S.I.I., in riferimento a quanto previsto dal Regolamento del S.I.I..	Si prende atto della comunicazione		
2	**5731/2020.E**	**ARPA Lombardia – Dipartimenti di Milano e Monza Brianza**	Illuminazione	Dall'esame del RP si ritiene opportuno rammentare che nella progettazione dell'illuminazione delle aree esterne agli edifici dovrà essere posta attenzione alle tipologie dei corpi illuminanti, facendo riferimento ai requisiti previsti dalla Legge Regionale 05.10.2015, n. 31 "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione	Accolta	Quanto ricordato dall'osservazione risulta già contenuto all'interno del Rapporto Preliminare (par. 5.11). Si considera tuttavia opportuno recepire tale indicazione anche all'interno	PRESCRIZIONE

n. contributo	PG	ISTANTE	TEMA DELL'OSSERVAZIONE	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	ACCOGLIMENTO/NON ACCOGLIMENTO	MOTIVAZIONE	PRESCRIZIONE/SUGGERIMENTO/RACCOMANDAZIONE
				dell'inquinamento luminoso".		delle Norme Tecniche di Attuazione del PII.	
3	**29038/2020.E**	**Città Metropolitana di Milano**	**Consumo di suolo**	Si ritiene importante prevedere che la variante, nel suo complesso, ricerchi soluzioni atte a ridurre l'impermeabilizzazione e preveda un'opportuna gestione del ciclo delle acque, in coerenza con quanto affermato agli indirizzi di PTCP, di cui all'art.71, comma 2, lett. f), h), i).	Accolta	Si prende atto della richiesta di cui si terrà conto in fase di progettazione e attuazione del PII. In questo senso, rispetto a quanto già contenuto nel Rapporto Preliminare, si sottolinea come, in applicazione dell'art. 10, comma 4, lettera "C" delle Norme di Attuazione del vigente Piano delle Regole, la proposta di PII preveda il rispetto di un indice di permeabilità pari a almeno il 30% della superficie territoriale	RACCOMANDAZIONE
			Consumo di suolo	Si ricorda che, essendo entrata in vigore l'integrazione del PTR ai sensi della L.R. n.31/2014, i PGT e relative varianti al DdP adottati successivamente al 13/03/19 devono risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo. Si ricorda inoltre che. ai sensi dell'art.5 comma 4 della L.R. n.31/2014 entro dicembre 2019 tutti i Comuni sono tenuti a restituire alla Regione informazioni relative al consumo di suolo nei PGT, con riferimento ai contenuti e modalità approvate con DGR n.1372 del 11/3/19.	Non accolta	Fatti salvi gli adempimenti legislativi propri del livello di pianificazione generale, si sottolinea come il PII in oggetto non si configuri come variante al PGT, ma come attuazione del PGT stesso. Pertanto, le indicazioni contenute nell'osservazione risultano non applicabili.	**-**
			Aspetti idrogeologici	Per quanto riguarda il sistema idrogeologico, considerata la bassa soggiacenza della falda e le caratteristiche dei suoli si chiede di ricercare soluzioni progettuali che minimizzino le nuove impermeabilizzazioni.	Accolta	Si prende atto della richiesta, di cui si terrà conto in fase di progettazione e attuazione del PII. In questo senso, rispetto a quanto già contenuto nel Rapporto Preliminare ~~Ambientale~~, si sottolinea come, in applicazione dell'art. 10, comma 4, lettera "C" delle Norme di Attuazione del vigente Piano delle Regole, la proposta di PII preveda il rispetto di un indice di permeabilità pari a almeno il 30% della superficie territoriale	RACCOMANDAZIONE
			Aspetti idrogeologici	Ai sensi dell'art. 38 delle NdA del PTCP. la realizzazione degli interventi deve garantire la tutela della risorsa idrica sotterranea impedendone ogni forma impropria di utilizzo e trasformazione, prevenendone l'inquinamento e mantenendo la capacità naturale di auto depurazione ai sensi dei macro-obiettivi di cui all'art.3, degli obiettivi di cui all'art. 36.	Accolta	Si prende atto della precisazione, di cui si terrà conto in fase di progettazione e attuazione del PII.	RACCOMANDAZIONE
			Aspetti idrogeologici	Ai sensi dell'art.14, comma 5bis, delle NdA del PTCP, si chiede di analizzare le condizioni di funzionamento delle reti di smaltimento delle acque di scarico e del depuratore per valutare se le previsioni insediative siano compatibili,	Non accolta	Come riportato nel Rapporto Preliminare la proposta di PII è conforme al PGT in termini di previsioni insediative; pertanto il	**-**

n. contributo	PG	ISTANTE	TEMA DELL'OSSERVAZIONE	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	ACCOGLIMENTO/NON ACCOGLIMENTO	MOTIVAZIONE	PRESCRIZIONE/SUGGERIMENTO/RACCOMANDAZIONE
				in termini di nuovi carichi inquinanti/idraulici generabili, con l'attuale servizio di depurazione esistente. In caso contrario dovrà essere esplicitato che la realizzazione degli interventi urbanistici sia subordinata al raggiungimento dei requisiti di funzionalità delle reti.		relativo carico idraulico e inquinante sul sistema di depurazione non è aggiuntivo rispetto a quanto già precedentemente considerato nell'ambito della VAS del PGT. In tal senso, secondo quanto riportato all'interno dell'osservazione presentata da ATO, l'area oggetto del P.I.I. risulta essere ricompresa all'interno dell'Agglomerato AG01514601 Milano nel bacino afferente l'impianto di depurazione San Rocco di competenza del Gestore del Servizio Idrico Integrato MM SpA e la potenzialità dell'impianto di depurazione DP0151406 – Milano S. Rocco risulta attestarsi a 1.050.000 AE a fronte di un carico generato sull'intero agglomerato pari a 750.863 AE, per una capacità depurativa residua pari a 299.137 AE.	
			Invarianza idraulica	Si chiede di individuare le opere che si intende prevedere per il riuso delle acque meteoriche al fine di favorire il risparmio idrico e di prevedere idonee misure di tutela e salvaguardia delle acque stesse, in merito soprattutto al recapito degli scarichi, ai sensi della L.R. n.4/2016 e del relativo Regolamento d'attuazione n.7/2017 e s.m.i. e dell'art. 38 delle NdA del PTCP.	Accolta	Si condivide la necessità di prevedere le opere finalizzate al riutilizzo delle acque meteoriche, al risparmio idrico e alla salvaguardia e tutela delle acque. Si raccomanda che tale indicazione sia tenuta in conto in fase di progettazione e attuazione del PII.	RACCOMANDAZIONE
			Sistema del paesaggio	Il progetto di recupero dovrà prevedere la conservazione degli elementi di riconoscibilità e specificità storico-tipologica esistente. Per quanto riguarda la previsione di nuovi insediamenti è necessario rispettare la morfologia dell'insediamento, i caratteri tipologici, architettonici e i materiali tipici del luogo in modo che si inseriscano nel tessuto edilizio esistente senza alterare le qualità visive del paesaggio rurale e degli elementi di riconoscibilità del contesto, anche con riferimento al Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico- ambientali del PTCP. In generale gli interventi del PII dovranno completare e riqualificare il margine urbano dei nuclei esistenti, conservare gli elementi orografici e geomorfologici.	Accolta	Gli elementi citati nell'osservazione sono già stati analizzati nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS (si vedano in particolare i paragrafi 2.8 e 5.10 del Rapporto preliminare, ove si descrive, tra l'altro, la coerenza tra la proposta di PII ed i contenuti del parere di conformità reso da parte del Parco Agricolo Sud Milano in data 21/03/2011). Si accoglie l'indicazione di tenerne in conto in particolar modo in fase di progettazione e attuazione del PII.	RACCOMANDAZIONE

n. contributo	PG	ISTANTE	TEMA DELL'OSSERVAZIONE	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	ACCOGLIMENTO/NON ACCOGLIMENTO	MOTIVAZIONE	PRESCRIZIONE/SUGGERIMENTO/RACCOMANDAZIONE
			Agricoltura	A sud e ad ovest dell'area oggetto della proposta di variante, nella Tav.6 del PTCP sono individuati "Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico". Ai sensi dell'art. 61 delle NdA del PTCP, gli interventi dovranno contribuire al miglioramento della qualità degli edifici e della qualità paesistico-ambientale.	Accolta	Si prende atto della richiesta, di cui si terrà conto in fase di progettazione e attuazione del PII. Si sottolinea che l'intervento riguarda aree esterne agli ambiti destinati all'agricoltura di interesse strategico e si richiamano altresì i contenuti del Rapporto Preliminare circa il sistema di produzione energetico da fonti rinnovabili (par. 2.5), la gestione delle acque (par. 2.6), il progetto del verde (par. 2.7) e le valutazioni circa l'inserimento paesaggistico della proposta (par. 2.8 e 5.10).	RACCOMANDAZIONE
			Materiali e tecnologie ecosostenibili	Si ritiene opportuno formulare indicazioni per la qualificazione degli interventi dal punto di vista architettonico e tecnologico, prevedendo l'utilizzo di materiali e tecnologie propri dell'edilizia ecosostenibile, ricercando anche la coerenza con le indicazioni degli artt.70, 71 e 74 delle NdA del PTCP.	Accolta	Si condivide l'opportunità di prevedere l'utilizzo di materiali e tecnologie ecosostenibili, di cui si terrà conto in fase di progettazione e attuazione del PII. Per quanto riguarda il richiamo all'art 70 delle NdA del PTCP si rimanda alle precedenti controdeduzioni relative al consumo di suolo ed al perseguimento della riduzione del suolo impermeabilizzato; anche per quanto concerne la qualificazione delle trasformazioni di cui all'art. 70 delle NdA si richiamano le precedenti controdeduzioni circa il perseguimento della compatibilità ambientale del PII; per quanto concerne il richiamo all'art. 74 delle NdA (housing sociale) la proposta di PII contribuisce a perseguire l'obiettivo del miglioramento nella dotazione di edilizia sociale prevedendo una quota parte di edilizia convenzionata sociale pari a circa il 20% della s.l.p. totale	RACCOMANDAZIONE
4	**0587877/2019**	**Castello di Macconago (dott. Ferrario Gavana Franco)**	**Prospettive e vedute del sito**	Si osserva che la costruzione di 2 corpi aggiuntivi a completare una struttura ad "U" sul lato ovest è in contraddizione con la citata particolare attenzione a non ostruire le visuali prospettiche degli elementi verticali sia dei manufatti architettonici (ex chiesetta di San Carlo), che di quelli naturalistici (alberature, spazi aperti verso le aree agricole) presenti nel contesto.	Parzialmente accolta	Gli elementi citati nell'osservazione sono stati analizzati nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Si vedano in particolare i paragrafi 2.8 e 5.10 del Rapporto	RACCOMANDAZIONE

n. contributo	PG	ISTANTE	TEMA DELL'OSSERVAZIONE	SINTESI DELL'OSSERVAZIONE	ACCOGLIMENTO/NON ACCOGLIMENTO	MOTIVAZIONE	PRESCRIZIONE/SUGGERIMENTO/RACCOMANDAZIONE
						Preliminare, ove si descrive, tra l'altro, la coerenza tra la proposta di PII ed i contenuti del parere di conformità reso da parte del Parco Agricolo Sud Milano in data 21/03/2011. Si rimandano comunque ulteriori approfondimenti in fase di progettazione e attuazione del PII.	
6	**598941/2019.E**	**Terna Rete Italia**	**Elettromagnetismo**	Non rilevano interferenze, nell'area degli interventi previsti, con elettrodotti aerei od interrati, della rete elettrica nazionale ad Alta Tensione (RTN), attualmente in gestione alla scrivente Società.	Si prende atto della comunicazione		

4. CONCLUSIONI

Sulla base degli esiti delle risultanze dell'attività tecnico-istruttorie svolte, aventi ad oggetto il Rapporto Preliminare, i contributi e le osservazioni pervenuti in fase di consultazione pubblica, non sono emersi aspetti o elementi significativi in termini di effetti ambientali del PII tali da determinare l'assoggettabilità a procedura di VAS. Pertanto, si conclude che la proposta di PII non sia da assoggettare a procedura di VAS, a condizione che vengano recepite le indicazioni contenute nella Tabella 2, Cap.3 della presente Relazione Istruttoria, da tenere in conto nella fase successiva di progettazione e attuazione del PII.

Oggetto:	**Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riferita alla proposta di Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) relativo alle aree site a Milano in via Macconago, 24/36.**

Conferenza di Verifica
Verbale della 1ª seduta del 17/12/2019 – ore 9:30
(c/o Comune di Milano – via Marconi, 2)

arch. Luca LAROSA – Area PUAeS (Autorità Procedente)

Il Responsabile dell'Unità Pianificazione Attuativa, in qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990, introduce l'incontro avente natura illustrativa dei contenuti del Rapporto Preliminare VAS, messo a disposizione dei Soggetti interessati nelle forme e nei modi di rito.

In particolare, attraverso la proiezione di immagini a supporto, riassume i principali aspetti urbanistici nonché i relativi dati quantitativi della proposta di piano, rammentando sinteticamente che un analogo P.I.I. – in attuazione di una ex-zona B2 di recupero – era stato originariamente approvato dalla Giunta comunale nel 2011 e poi decaduto, l'anno successivo, per scadenza dei termini di sottoscrizione della Convenzione a causa del fallimento dell'allora proponente. Il progetto, in seguito, è stato ripresentato nel 2014 dal curatore fallimentare entro i termini di cui all'art. 34 delle Norme di attuazione del Piano delle Regole. Successivamente, il compendio immobiliare è stato acquisito nel 2017 da altro Soggetto privato e nel 2019 un'ulteriore nuova Proprietà ha presentato istanza di riavvio del procedimento istruttorio, unitamente alla documentazione aggiornata sulla base delle modifiche normative nel frattempo intervenute.

Il progetto prevede, in luogo degli attuali fabbricati rurali in stato di abbandono, la realizzazione di un intervento di natura residenziale e di una minima quota di superficie destinata a commercio di vicinato. Aree e attrezzature di uso pubblico verranno in parte reperite attraverso la previsione di aree cedute e/o asservite, nonché mediante monetizzazione. Sono previste opere di urbanizzazione primaria e secondaria come la riqualificazione del tratto prospiciente di via Macconago e la realizzazione di un parcheggio di uso pubblico.

ing. Luca DEL FURIA – Dieffe Ambiente (Consulente VAS)

Il tecnico incaricato dalla Proprietà, il quale ha redatto – in collaborazione con l'Autorità Procedente – il Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità VAS, illustra a sua volta i temi affrontati all'interno del documento, i quali possono essere così riassunti:

- una prima parte relativa all'inquadramento territoriale del piano urbanistico, nonché relativa agli aspetti procedurali e al quadro di riferimento per la verifica di assoggettabilità VAS;
- una seconda parte più propriamente connessa ai contenuti della proposta di P.I.I. riferita, in particolare, ai criteri di progettazione architettonica, alla viabilità di progetto, alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sistemi di produzione dell'energia, alla gestione delle acque ed al progetto del verde;
- una terza parte finalizzata ad approfondire il quadro programmatico di riferimento ossia la pianificazione e programmazione a livello regionale (PTR, RER, PPR, PEAR, PARR, PTUA, PRIA, PRMC, ecc.), provinciale (PTCP, PIF, PASM, PTC, PAS, ecc.) e comunale (PGT, PGTU, PUMS, PAES, PZA, PGRA, RIR, ecc.) oltre al tema dei vincoli paesaggistici, ambientali, amministrativi e per la difesa del suolo;
- una quarta ed ultima sezione dedicata allo stato delle componenti ambientali e territoriali, quali: inquinamento atmosferico (rete di monitoraggio, quadro delle emissioni, stima da emissioni traffico

autoveicolare aggiuntivo, sistema di produzione di energia, possibili effetti della fase di cantiere, ecc.), ambiente idrico (superficiale e sotterraneo), suolo e sottosuolo (pericolosità sismica, qualità dei suoli, ecc.), traffico e viabilità (accessi, sosta, trasporto pubblico locale, ecc.), servizi (produzione di rifiuti solidi urbani, radiazioni non ionizzanti, linee elettriche, impianti radiotelefonici, radon, rumore, industrie insalubri, ecc.), paesaggio (contesto, cenni storici, sensibilità paesistica, edifici sottoposti a tutela, valenze ambientali locali, ecc.), che si conclude con l'esame degli effetti sull'ambiente e le misure di compensazione e mitigazione proposte.

Al termine delle rispettive illustrazioni, viene aperta la fase degli interventi e di dibattito.

Inizialmente, prende la parola il sig. Franco FERRARIO GAVANA, in qualità di proprietario del 'Castello di Macconago', il quale esprime le proprie perplessità circa l'ipotesi di realizzare un parcheggio d'uso pubblico al termine della strada che s'interrompe nei pressi dei percorsi interpoderali. Osserva, in particolare, che se attualmente i visitatori dello IEO parcheggiano disordinatamente lungo la via, l'ipotesi di realizzare un'area di sosta dedicata (peraltro non adeguata nel numero di posti auto previsti) avrà come conseguenza lo spostamento del traffico in questo punto, con conseguenze sia in termini di traffico che di inquinamento atmosferico. Inoltre, di notte, il parcheggio rischia di diventare un fattore attrattivo di comportamenti poco civili, nonché d'essere fonte d'inquinamento luminoso nei pressi delle aree agricole. Suggerisce, pertanto, che nottetempo il parcheggio venga chiuso o quantomeno custodito oppure che sia traslato verso lo spazio antistante l'ex-chiesa di San Carlo, area comunque di proprietà del Soggetto attuatore. Infine, riguardo la previsione di realizzare uno spazio pubblico, a verde, all'interno della corte del nuovo intervento sottolinea, anche in questo caso, l'opportunità di prevederne la chiusura in orario serale.

In risposta a tali osservazioni, replica – in rappresentanza del Soggetto attuatore – l'avv. Tommaso SACCONAGHI, il quale richiama l'interesse della Proprietà, *in primis*, di trasformare quest'ambito urbano degradato in una zona riqualificata. Porta ad esempio, altre parti della città di Milano che si sono radicalmente trasformate e rivitalizzate, proprio grazie ad interventi di recupero di aree in forte stato di abbandono. Riguardo il tema dell'illuminazione del parcheggio ritiene che questo sia, piuttosto, un buon deterrente per evitare frequenze indesiderate. Inoltre, riguardo la sua collocazione, evidenzia, visto il ridotto calibro stradale, anche la sua funzione di area di manovra (c.d. 'torna-indietro'), che consentirebbe una miglior regolazione del traffico, in entrata ed in uscita. Inoltre, ritiene che l'ipotesi di un suo eventuale spostamento rispetto alla soluzione progettuale proposta non impedirebbe, di certo, lo stazionamento di autoveicoli, in orario notturno, verso la parte terminale della via.

Il proprietario del 'Castello di Macconago' replica che, a suo parere, tale posizione defilata renda il parcheggio poco visibile e controllabile e suggerisce, in questo caso, l'idea di una chiusura automatica a orari fissi.

Il progettista dell'intervento, arch. Giamprimo DORO, prova a spiegare che la proposta presentata ha dovuto, necessariamente, tener conto dei limiti fissati urbanisticamente. Il perimetro della proposta è, quindi, in qualche modo vincolato e considera i temi affrontati un problema più generale di accessibilità e di sosta che dovrebbe essere affrontato dagli Uffici competenti in materia di mobilità, poiché causati in gran parte dall'utenza diretta allo IEO. Il progetto, poi, ha dovuto tener conto delle pregresse indicazioni pervenute dal Parco Sud, il quale richiedeva di non snaturare del tutto l'aspetto paesaggistico del contesto. E' per questa ragione, di tipo ambientale, che il parcheggio è stato dimensionato entro certi limiti. Tale contenimento va,

perfino, a discapito delle funzioni commerciali previste all'intorno dello spazio pubblico ricreato nei pressi dell'accesso al nuovo abitato, nonché della chiesetta restaurata.

Riprende la parola l'avv. Tommaso SACCONAGHI, il quale chiarisce che alcune problematiche, specie in termini di sicurezza, posso essere risolte, più semplicemente, con interventi di natura tecnica. Nel parcheggio si potrebbe installare, ad esempio, un impianto di videosorveglianza oppure regolarne l'apertura con la posa di dissuasori automatici (c.d. Pilomat®). Analogamente, anche l'area giardino interna potrebbe essere presidiata in tal modo e resa inaccessibile, in certi orari, attraverso l'installazione di un cancello. In ogni caso, questo tipo di soluzioni sono demandate alla fase progettuale definitiva, di approfondimento architettonico. Oggi, più che altro, si stanno valutando la conformazione degli spazi pubblici, le funzioni previste, l'organizzazione degli spazi privati, la tipologia dei manufatti edilizi.

A sua volta, l'arch. Luca LAROSA condivide e ribadisce questa posizione, cioè il fatto che, attualmente, il progetto viene esaminato ad un livello più generale ossia all'interno di un processo finalizzato ad integrare considerazioni di natura ambientale nei piani urbanistici, valutare gli effetti ambientali dei progetti prima della loro approvazione.

Sull'argomento interviene il dott. Valerio ZAULI, Responsabile dell'Unità Amministrativa dell'Autorità Procedente, il quale pur rassicurando che tutte le osservazioni (verbali e scritte) verranno tenute in debito conto, ricorda che non potranno essere recepite in fase di VAS poiché questo procedimento valuta solo l'impatto ambientale del progetto. Argomenti di questa natura saranno, pertanto, rimandati ad una fase successiva, comunque prevista, e che vedrà le osservazioni opportunamente controdedotte in sede di adozione e approvazione del piano urbanistico. Poi, riguardo il caso specifico del parcheggio, spiega che anche il Municipio competente per territorio ha espresso la sua positiva valutazione, pur esprimendo le stesse problematiche emerse quest'oggi. Inoltre, anche dai sopralluoghi effettuati, è difficile valutare, in termini di sicurezza, se sia meglio prevedere un'area di sosta presidiata da telecamere o se sia meglio mantenere un'area completamente inurbanizzata. Condividendo il parere del Municipio, ma anche secondo noi, un parcheggio videosorvegliato e opportunamente illuminato dovrebbe disincentivare una serie di episodi anziché incentivarli. Inoltre, il perimetro del P.I.I. è limitato e le aree sulle quali si potrebbe intervenire ricadono all'interno dell'ambito dell'A.d.P. CERBA, ancora vigente, sul quale è possibile intervenire solo riguardo le aree attinenti la c.d. "ristrutturazione di via Macconago".

Il collega arch. Luca LAROSA precisa, tra l'altro, che il parcheggio non è stato dimensionato né per servire il nuovo insediamento (sono previsti, infatti, parcheggi pertinenziali sotterranei), né per soddisfare la domanda degli utenti delle vicine funzioni d'interesse pubblico (IEO, Centro Ippico Milanese, Castello di Macconago, A.S.D. Lago Verde), né con la pretesa di risolvere la sosta irregolare sulla via Macconago, una problema da affrontare, prossimamente, con l'intervento della Polizia Locale. Il parcheggio, quindi, è calibrato sulla base del numero degli ospiti teorici ovvero dei possibili visitatori dei nuovi residenti (verifica effettuata dai competenti uffici comunali in materia di mobilità). Infine, circa la sua posizione, oltre ad esser posizionato al termine della strada carrabile è pensato anche a servizio del Castello e del laghetto per pesca sportiva.

Affrontando temi più propriamente specifici della verifica di assoggettabilità a VAS, il tecnico dell'Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale (Autorità Competente per la VAS) ing. Pietro SCIARRETTA, chiede chiarimenti riguardo le pompe di calore ossia se è previsto che prelevino e rimettano in falda.

Il consulente VAS ing. Luca DEL FURIA risponde che la Relazione affronta in generale il tema delle pompe di calore ad acqua di falda, probabilmente senza scambio diretto. In ogni caso, al momento, lo studio energetico ha avuto, soprattutto, lo scopo di individuare le soluzioni possibili e valutare gli impatti, senza entrare nella progettazione di dettaglio.

Prende la parola, a questo punto, l'ing. Agnese CALLEGARI (Servizio Progettazione IEO), la quale pone l'attenzione sulla presenza di un tratto di viabilità – che costeggia a nord e ad est l'Istituto Europeo di Oncologia – prevista, da Comune di Milano e da MM S.p.A., in occasione dei lavori di riqualificazione (pista ciclabile) e di ampliamento di via Ripamonti iniziati nel 2012. La strada è stata realizzata, su aree private ricomprese nel perimetro dell'A.d.P. CERBA, per sgravare l'asse viario dal transito dei mezzi pesanti. Ora è in parte utilizzata, lato sud, per permettere l'accesso all'Istituto da parte dei fornitori IEO. Essendo asfaltata, l'Istituto propone di renderla totalmente accessibile (oggi l'innesto a nord, sulla rotatoria, è impedito) come un tratto di viabilità pubblica, in modo da contribuire ad alleggerire i flussi di traffico diretti verso il nuovo insediamento (specie durante la fase di cantiere),

Secondo l'avv. Tommaso SACCONAGHI, in prospettiva, si potrebbe tener conto del suggerimento per esclusive finalità di cantiere. Viceversa, introducendo oggi, in sede di progetto e/o di convenzione urbanistica, una modifica del perimetro, coinvolgendo aree di urbanizzazione esterne, si corre il rischio di non poter rispettare i tempi di adozione e approvazione del piano.

L'incontro, a questo punto, termina con l'intervento conclusivo del dott. Valerio ZAULI il quale, pur riconoscendo la legittimità del confronto tra i due Soggetti privati (Fondazione IEO e Fondazione Leonardo DEL VECCHIO), ritiene indispensabile sia una verifica preliminare di tale ipotesi con i colleghi dell'Area Pianificazione e Programmazione Mobilità, che il rinvio di tale tema, non strettamente di natura ambientale, alla successiva fase più prettamente urbanistica. Ricorda, infine, a tutti i Soggetti partecipanti di far pervenire le loro ulteriori osservazioni entro i termini stabiliti (7 gennaio 2020) coincidenti con la Conferenza di Verifica finale. Dopo questa stessa data, l'Autorità Competente VAS esprimerà la propria decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS del P.I.I. prima dell'adozione del Piano, acquisendo sia i contributi dei Soggetti interessati che dei Soggetti con competenza ambientale, tenuto conto anche delle osservazioni del pubblico.

Milano, 17 dicembre 2019

Conferenza di Verifica
Verbale della 2ª seduta del 07/01/2020 – ore 9:30
(c/o Comune di Milano – via Marconi, 2)

arch. Luca LAROSA – Area PUAeS

Il R.d.P. urbanistico (Autorità Procedente) apre la seduta conclusiva della Conferenza di Verifica VAS, comunicando ai partecipanti che, al momento, risultano pervenute le osservazioni scritte a firma 'Castello di Macconago' (P.G. 587877/2019 del 17/12/2019), 'TERNA Rete Italia S.p.A.' (Prot. 598941/2019.E del 23/12/2019) e 'IEO - Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.' (Prot. 600066/2019.E del 24/12/2019).

Viene, quindi, data sommaria lettura di tali contributi e, a seguire, i diversi Soggetti presenti esprimono le loro valutazioni conclusive. Il delegato dalla Proprietà Fondazione DEL VECCHIO tiene a sottolineare la conformità della proposta al PGT vigente. Il rappresentante della Fondazione CERBA conferma la valutazione positiva dell'intervento il quale è, sicuramente, migliorativo rispetto alla situazione ambientale odierna. Il portavoce della dell'Istituto Europeo di Oncologia - IEO conferma, infine, i contenuti del parere trasmesso ossia l'opportunità di rendere accessibile alla pubblica viabilità il tratto di strada che costeggia a nord e ad est l'Istituto verso via Macconago.

Non essendo emersi ulteriori temi di natura ambientale da dibattere, si rinviano i Soggetti competenti e/o interessati ai successivi atti a firma dell'Autorità Competente (Area Risorse Idriche e Igiene Ambientale della Direzione Transizione Ambientale).

Milano, 7 gennaio 2020

P.S.: Risultano pervenuti, successivamente alla 2ª Conferenza di Verifica, all'indirizzo PEC di questa Autorità Procedente pianificazioneurbanisticattuativastrategica@postacert.comune.milano.it, i seguenti contributi:

- ARPA Lombardia – U.O.C. Agenti Fisici (Prot. 5731/2020.E del 07/01/2020);
- ATO Città Metropolitana di Milano (Prot. 6199/2020.E del 07/01/2020).
- Città Metropolitana di Milano – Area Ambiente e Tutela del Territorio (Prot. 8262 del 15/01/2020).

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

ATO Città Metropolitana di Milano
Protocollo 0000081 del 07/01/2020

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Spettabile: Comune di Milano
Direzione Urbanistica
Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica
Unità Pianificazione Attuativa
Via Bernina, n. 12
20121 – Milano (Mi)
PEC pianificazioneurbanisticattuativastrategica@postacert.comune.milano.it
c.a. Arch. Marco Porta

Fascicolo 7.8\2020\1

OGGETTO: Procedura di Verifica di assoggettabilità alla VAS riferita alla proposta di Programma Integrato di Intervento riguardante le Aree site a Milano in Via Macconago 24-36.
Rif. Vs. nota del 06/12/2019 (Prot. PG0570455/2019 – Prot. U.A. n. 15208 del 09/12/2019).

In riferimento alla Vs. comunicazione in oggetto relativa alla verifica di assoggettabilità al procedimento di VAS della proposta di P.I.I. delle aree site in Milano alla via Macconago 24-36, con la presente si comunica quanto segue.

Dai contenuti del Rapporto Ambientale e della documentazione allegata messa a disposizione si rileva che:

a) il P.I.I., di carattere prettamente residenziale, prevede la trasformazione di 12.113 mq di Slp a destinazione residenziale e 676 mq di Slp per funzioni compatibili (commercio di vicinato), per un carico insediativo teorico stimato in 360-370 abitanti, 23 addetti e 135 utenti delle strutture di vicinato, per un carico complessivo stimato in 375 A.E.;
b) oltre alla dotazione di aree a servizi sono previste ulteriori cessioni di aree relative alle opere di urbanizzazione primaria funzionali all'ampliamento del calibro stradale di via Macconago ed alla realizzazione di un parcheggio pubblico, in fondo alla stessa via;
c) l'approvvigionamento idropotabile dell'area in questione verrà garantito attraverso l'allacciamento all'esistente rete di distribuzione acquedottistica presente in via Macconago;
d) le acque nere saranno convogliate in apposite tubature e smaltite direttamente nella rete fognaria pubblica presente in via Macconago;
e) per quanto attiene le acque meteoriche – visti i volumi in gioco – non essendo possibile realizzare il completo riuso dei volumi stoccati e non essendo possibile la loro dispersione nel suolo, né in corpi idrici superficiali (assenza di corsi d'acqua nelle vicinanze), verranno inviate allo scarico in fognatura dopo opportuna laminazione, con i limiti di cui all'art. 8 del R.R. n. 7/2017 (comma 1, lett. d);
f) il P.I.I. risulta essere conforme al PGT ed il carico urbanistico, sia in termini di fabbisogno acquedottistico che di scarichi e non è aggiuntivo rispetto a quanto considerato ai fini della VAS del PGT, infatti la proposta di P.I.I. risulta essere coerente con le previsioni del PGT e non prevede variazioni di SLP rispetto allo stesso; dal punto di vista dei carichi insediativi previsti e delle conseguenti emissioni in atmosfera, produzione di rifiuti, Abitanti Equivalenti ecc. non si hanno variazioni rispetto a quanto già previsto e valutato nell'ambito della VAS del PGT.

Per quanto attiene le valutazioni di ns. competenza preme precisare che:

I. l'area oggetto del P.I.I. risulta essere ricompresa all'interno dell'Agglomerato AG01514601 –Milano nel bacino afferente l'impianto di depurazione San Rocco di competenza del Gestore del Servizio Idrico Integrato MM SpA, la cui configurazione attuale è riportata sul sito web dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano atocittametropolitanadimilano.it/amministrazione/lufficio-dambito/le-funzioni/agglomerati/;

II. la potenzialità del summenzionato impianto di depurazione DP0151406 – Milano S. Rocco risulta attestarsi a 1.050.000 AE[1] a fronte di un carico generato sull'intero agglomerato pari a 750.863 AE (costituito dal comune di Settimo m.se oltre ad una quota parte del comune di Cornaredo e della città di Milano), per una capacità depurativa residua pari a 299.137 AE;

III. nelle adiacenze dell'area in questione risultano essere presenti i pubblici servizi di acquedotto e di fognatura;

IV. l'area in questione non risulta interferire con zone di rispetto di pozzi ad uso idropotabile identificate ai sensi della D.G.R. n. 6/15137 del 27/06/1996.

Nel prendere atto delle valutazioni dei potenziali effetti che le trasformazioni previste dal P.I.I. potrebbero avere sul Servizio Idrico Integrato, in termini di nuovi abitanti teorici insediabili e di nuovi carichi generabili (vedi precedente punto a), con la presente, nel caso di assoggettabilità al procedimento di VAS della proposta del P.I.I. in questione, si ritiene opportuno che nel futuro Rapporto Ambientale vengano considerati relativi indicatori di monitoraggio ambientale inerenti il S.I.I.

Infine, nel caso in cui la Variante in questione non venga assoggettata al procedimento di V.A.S., si ritiene necessario fornire sin da ora, per quanto di competenza, le seguenti indicazioni di carattere generale da tenersi in considerazione nelle future fasi autorizzative/progettuali di attuazione del P.I.I.:

I. l'allacciamento delle aree oggetto di riqualificazione (o parte di esse) al servizio di fognatura/depurazione esistente potrà essere effettuato solo a seguito della verifica/approvazione degli elaborati progettuali da parte del Gestore MM SpA che dovrà altresì valutare la compatibilità dei carichi inquinanti/idraulici che si genereranno all'interno della suddetta area con la capacità residua dei sistemi fognari esistenti. Tale verifica di compatibilità dovrà essere espletata anche in relazione ai nuovi fabbisogni idropotabili con l'infrastruttura acquedottistica esistente;

II. la progettazione e la successiva realizzazione di nuove reti fognarie interne private destinate alla raccolta di reflui urbani da recapitare nella pubblica rete di fognatura dovrà tenere conto delle disposizioni tecniche dettate Regolamento del S.I.I. del Gestore MM SpA;

III. gli eventuali scarichi di tipo industriale che verranno recapitati in pubblica fognatura dovranno essere preventivamente autorizzati, con esclusione delle acque reflue domestiche ed assimilate[2] alle domestiche che sono sempre ammesse nel rispetto delle disposizioni del R.R. n. 6 del 29/03/2019 e nell'osservanza del suddetto Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

Infine, in considerazione dello specifico caso in esame preme precisare relativamente ai singoli pubblici servizi di acquedotto e fognatura che:

IV. le opere di allacciamento ed eventuale potenziamento delle rete acquedottistica a servizio dell'utente, fino al contatore compreso, vengono eseguite dal Gestore del S.I.I., tenuto conto che:

- ✓ nelle zone già servite da rete di distribuzione, il Gestore è tenuto all'erogazione di acqua per uso abitativo e per gli altri usi, a fronte di un versamento degli oneri di allacciamento e di

[1] c.f.r. Deliberazione n. 2 della Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano del 11/06/2018.
[2] L'eventuale scarico in pubblica fognatura di acque reflue assimilate alle domestiche è soggetto a quanto previsto dall'art. 22 del R.R. 29/03/2019 n. 6.

stipula del contratto di somministrazione. Nel caso in cui non si possano soddisfare le richieste di fornitura in aree già servite da reti di acquedotto in conseguenza di cambi di destinazione d'uso o di interventi di trasformazione urbanistica, le opere di adeguamento, validate in fase di progettazione e verificate con compiti di alta sorveglianza in fase di realizzazione dal Gestore, sono a totale carico dei soggetti attuatori degli interventi medesimi, fatta eccezione per gli allacciamenti alla rete idrica distributiva, la cui realizzazione compete al Gestore (rif. art. 2.2.2 punto a del Regolamento del S.I.I.);

- ✓ il Gestore ha altresì diritto esclusivo di installare, mantenere, modificare e controllare le varie parti dell'allacciamento secondo le necessità di servizio, assumendo gli oneri delle manutenzione e qualora una parte dell'allacciamento insista su suolo privato resta a esclusivo carico dell'utente il ripristino dell'area di proprietà privata interessata dall'intervento del Gestore (rif. art. 2.3 del Regolamento del S.I.I.);
- ✓ la realizzazione in sede pubblica degli allacciamenti degli immobili alla pubblica fognatura verrà eseguita direttamente ed esclusivamente dal Gestore del S.I.I. (rif. art. 3.7 del Regolamento del S.I.I.). Inoltre, in relazione al pubblico servizio di fognatura si precisa che risulta vietato lo scarico in fognatura di acque di falda ai sensi dell'art. 3.4 del Regolamento del S.I.I.

A disposizione per qualsiasi richiesta di informazioni e o precisazioni in merito alle osservazioni sopra esposte.

Cordiali saluti.

Resp. Servizio Tecnico Pianificazione e Controllo
(***Ing. Giuseppe Pasquali***)

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO D'AMBITO
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
(Avv. Italia Pepe)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Avv. Italia Pepe
Responsabile dell'istruttoria: Ing. Rampini Oscar – Responsabile Ufficio Verifiche Adempimenti Convenzionali
tel. 02/71049305 e-mail: o.rampini@atocittametropolitanadimilano.it

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimenti di Milano e Monza Brianza

U.O.C. AGENTI FISICI

Class. 6.3
Fascicolo 2019.6.43.87
Protocollo di entrata arpa_mi.2019.0193584 del 09.12.2019

Oggetto: Comune di Milano (MI). Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativo alla proposta di Programma Integrato d'Intervento (P.I.I.) riguardante le aree site a Milano Via Macconago 24/36.
Comunicazione della Amm.ne Comunale n. 0570560 del 06.12.2019
Contributo di ARPA.

Premessa
Con riferimento alla comunicazione trasmessa a mezzo pec prot. n. 0570560 del 06.12.2019 riferita al procedimento indicato in oggetto, pervenuto in data 09.12.2019 prot. n. arpa_mi.2019. 0193584, si è presa visione della documentazione pubblicata e messa a disposizione a far data dal 07.12.2019 sul sito web di Regione Lombardia *SIVAS*.
La presente relazione si riferisce alla valutazione della significatività degli effetti sull'ambiente introdotti con il Programma Integrato d'Intervento di Via Macconago- assoggettato a procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'allegato 1a della d.G.R n 9/761 del 10 novembre 2010.
La scrivente Agenzia fornisce, per quanto di competenza, il proprio contributo limitatamente agli aspetti introdotti con la variante, con particolare riferimento ai contenuti del Rapporto Preliminare (RP), secondo i criteri definiti dall' art. 13 allegato I - parte II del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si prende atto che la proposta di P.I.I. si pone in conformità agli strumenti urbanistici vigente e che l'Autorità procedente, sentita l'Autorità Competente, ha ritenuto di sottoporre a verifica di Assoggettabilità di VAS il piano al fine di verificare se lo stesso produca impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

Contenuti e obiettivi del PII
Il RP considera la proposta di progetto per recupero dell'area della Cascina di Macconago e porzioni limitrofe.

La proposta di P.I.I. riguarda un'area complessiva di circa 26.302mq di ST di cui 1.773 mq di aree pubbliche, parte di recupero e parte destinate all'ampliamento della sede stradale. La SLP complessiva è di 12.789 mq di cui 12.113 a destinazione residenziale e massimo 676mq a funzioni compatibili con la residenza (commercio di vicinato).

I due corpi principali saranno oggetto di una radicale ristrutturazione, che saranno integrati con edifici di nuova costruzione con un'impostazione tipologica a corte aperta a due piani.
Sul lato est sarà realizzato un nuovo corpo di fabbrica a destinazione commerciale, al cui ingresso è prevista la realizzazione di una piazzetta pedonale.

La realizzazione di un parcheggio al termine di Via Macconago, in prossimità del Castello, di 32 posti.

Rapporto preliminare
Si prende atto dei contenuti del RP e degli aspetti considerati, ed in particolare che le valutazioni d'impatto sono state considerate partendo dal peso insediativo teorico calcolato in circa 370 abitanti e per la parte commerciale in 23 addetti.

Considerazioni ed indicazioni.
Si prende atto dei contenuti del Rapporto Preliminare e, in considerazione della entità delle previsioni del P.I.I., si ritiene non vi siano particolari criticità da segnalare relativamente a possibili impatti significativi sull'ambiente.

Riguardo al sistema di smaltimento delle acque meteoriche si prende atto che in ragione dei volumi in gioco non sia possibile il completo riuso dei volumi stoccati e che, alla luce della relazione geologica, non sia possibile la dispersione nel suolo. Inoltre non essendovi corpi idrici superficiali nelle immediate vicinanze le acque meteoriche saranno inviate in pubblica fognatura dopo opportuna laminazione.

Si prende favorevolmente atto che gli edifici dal punto di vista energetico saranno in classe A1, che il sistema di produzione dell'energia sarà costituito da pompe di calore ad acqua di falda ad elevatissime performance energetiche con una distribuzione a pannelli radianti a bassa temperatura. Il sistema sarà implementato anche da pannelli fotovoltaici.

Per quanto concerne i rifiuti e le emissioni in atmosfera (traffico) si prende atto che non vi sono variazioni essendo il P.I.I. coerente con le previsioni del PGT.

Nel febbraio 2019 sono state effettuate misure di rumore da un Tecnico Competente in Acustica incaricato i cui risultati evidenziano il rispetto dei limiti previsti per la Classe Acustica II (aree destinate ad uso prevalentemente residenziale), in cui insiste l'area del P.I.I..

La qualità dei suoli è stata verificata con un'indagine ambientale effettuata in autonomia nel corso del 2019 che ha verificato il rispetto dei limiti previsti la destinazione d'uso verde/residenziale di cui alla Tab.1 All. 5 Parte Quarta Titolo V del d.l.gs 152/06 e s.m.i. oltre alla conformità dei materiali di riporto ai sensi della legge 98/13. Una porzione del lotto era stata oggetto di bonifica il cui completamento è stato certificato con atto della Provincia di Milano n. 83/2008 del 13/03/2008.

Coerenza esterna
Sono stati verificati gli aspetti del P.I.I. ponendoli in relazione con i contenuti e gli indirizzi generali predisposti dagli strumenti di pianificazione sovracomunale (PTR/PTPR, PTCP), in particolare considerando che l'ambito d'intervento ricade pienamente nel Parco regionale "Parco Agricolo sud Milano".

Verifiche e approfondimenti
Dall'esame del RP si ritiene opportuno rammentare che nella progettazione dell' illuminazione delle aree esterne agli edifici dovrà essere posta attenzione alle tipologie dei corpi illuminanti, facendo riferimento ai requisiti previsti dalla Legge Regionale 05.10.2015, n. 31 "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso".

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e collaborazione.

Il Tecnico Istruttore
Alessandra Zanni

X Il Responsabile dell'U.O.
Simona Invernizzi

Responsabile del procedimento: dott.ssa Simona Invernizzi *tel.: 0274872306* *mail: s.invernizzi@arpalombardia.it*
Responsabile dell'istruttoria: p.i. Alessandra Zanni *tel.: 0274872277* *mail: a.zanni@arpalombardia.it*

Città Metropolitana di Milano
prot: 8262 del 15/01/2020

Area ambiente
e tutela del territorio

Settore qualità dell'aria,
rumore ed energia

Centralino 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.it

Città
metropolitana
di Milano

Fascicolo 9.6/2019/1

Pagina 1

Comune di Milano
Autorità competente per la VAS
Direzione Mobilità, Ambiente ed Energia - Area Ambiente ed Energia
c.a.:Arch. Giuseppina Sordi
pianificazioneurbanisticattuativastrategica@postacert.comune.milano.it

e per conoscenza:
Città metropolitana di Milano
Settore pianificazione territoriale generale
c.a.: arch. Giovanni Longoni
ST080

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VAS riferita alla proposta di Programma Integrato d'Intervento riguardante le aree di via Macconago 24-36, Comune di Milano – Contributo della Città metropolitana di Milano

In riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS in oggetto, vista la documentazione depositata, si evidenzia quanto segue.

Premessa

Per quanto riguarda la compatibilità della proposta di variante con il PTCP della Città metropolitana, si invita l'Amministrazione comunale a tener conto del PTCP vigente e di quanto disposto dal Decreto sindacale n.147/2018 del 13/06/18, che ha approvato il documento "Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria della Città Metropolitana in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali - Aggiornamento 2018".

La Scheda informativa e di attestazione, da compilare e allegare alla richiesta di espressione di valutazione di compatibilità, e i Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria, contenenti anche le istruzioni per la compilazione della Scheda, sono scaricabili all'indirizzo: http://www.cittametropolitana.mi.it/pianificazione_territoriale/urbanistica/PTCP.html

Consumo di suolo

Lo studio preliminare ambientale evidenzia come la proposta di variante non comporti consumo di suolo. In ogni caso, si ritiene importante prevedere che la variante, nel suo complesso, ricerchi soluzioni atte a ridurre l'impermeabilizzazione e preveda un'opportuna gestione del ciclo delle acque, in coerenza con quanto affermato agli indirizzi di PTCP, di cui all'art.71, comma 2, lett. f), h), i).

Inoltre, si ricorda che, essendo entrata in vigore l'integrazione del PTR ai sensi della L.R. n.31/2014, i PGT e relative varianti al DdP adottati successivamente al 13/03/19 devono risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di

Responsabile del procedimento: Marco Felisa, tel. 0277403063, e-mail: m.felisa@cittametropolitana.mi.it
Referente per l'istruttoria: Elena Ferrari, tel. 0277403676, e-mail: e.ferrari@cittametropolitana.mi.it

suolo; la verifica rispetto al corretto recepimento nei PGT dei criteri dell'integrazione PTR è effettuato dalla Città Metropolitana in sede di parere di compatibilità con il PTCP, in attuazione alla disposizione del comma 4 art. 5 della L.R. n.31/2014.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art.5 comma 4 della L.R. n.31/2014, entro dicembre 2019 tutti i Comuni sono tenuti a restituire alla Regione informazioni relative al consumo di suolo nei PGT, con riferimento ai contenuti e modalità approvate con DGR n.1372 del 11/3/19.

Aspetti idrogeologici

Per quanto riguarda il sistema idrogeologico, considerata la bassa soggiacenza della falda e le caratteristiche dei suoli si chiede che di ricercare soluzioni progettuali che minimizzino le nuove impermeabilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 38 delle NdA del PTCP, la realizzazione degli interventi deve garantire la tutela della risorsa idrica sotterranea impedendone ogni forma impropria di utilizzo e trasformazione, prevenendone l'inquinamento e mantenendo la capacità naturale di auto depurazione ai sensi dei macro-obiettivi di cui all'art.3, degli obiettivi di cui all'art. 36.

Ai sensi dell'art.14, comma 5bis, delle NdA del PTCP, si chiede di analizzare le condizioni di funzionamento delle reti di smaltimento delle acque di scarico e del depuratore per valutare se le previsioni insediative siano compatibili, in termini di nuovi carichi inquinanti/idraulici generabili, con l'attuale servizio di depurazione esistente. In caso contrario dovrà essere esplicitato che la realizzazione degli interventi urbanistici sia subordinata al raggiungimento dei requisiti di funzionalità delle reti.

Invarianza idraulica

Si prende atto che la relazione geologica e la relazione di invarianza idraulica allegate al PII rilevano alcune criticità in merito alla dispersione nel suolo e nei corpi idrici superficiali delle acque meteoriche prevedendo quindi un bacino di accumulo e lo scarico delle acque nelle reti fognarie, secondo le portate previste dalle normative vigenti.

Si chiede in ogni caso di individuare le opere che si intende prevedere per il riuso delle acque meteoriche al fine di favorire il risparmio idrico e di prevedere idonee misure di tutela e salvaguardia delle acque stesse, in merito soprattutto al recapito degli scarichi, ai sensi della L.R. n.4/2016 e del relativo Regolamento d'attuazione n.7/2017 e s.m.i. e dell'art. 38 delle NdA del PTCP.

Sistema del paesaggio

Le aree oggetto d'intervento sono evidenziate nella tav.2 del PTCP come "*insediamenti rurali di interesse storico ed elementi del paesaggio agrario*", "*insediamenti rurali di rilevanza paesaggistica*" e "*ambiti di rilevanza paesistica*". Correttamente l'intervento prevede il recupero delle strutture insediative esistenti che identificano e qualificano il paesaggio agrario storico.

Il progetto di recupero dovrà prevedere la conservazione degli elementi di riconoscibilità e specificità storico-tipologica esistente. Per quanto riguarda la previsione di nuovi insediamenti è necessario rispettare la morfologia dell'insediamento, i caratteri tipologici, architettonici e i materiali tipici del luogo in modo che si inseriscano nel tessuto edilizio esistente senza alterare le qualità visive del paesaggio rurale e degli elementi di riconoscibilità del contesto, anche con riferimento al Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico-ambientali del PTCP.

In generale gli interventi del PII dovranno completare e riqualificare il margine urbano dei nuclei esistenti, conservare gli elementi orografici e geomorfologici.

Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico

A sud e ad ovest dell'area oggetto della proposta di variante, nella Tav.6 del PTCP sono individuati *"Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico"*. Ai sensi dell'art. 61 delle NdA del PTCP, gli interventi dovranno contribuire al miglioramento della qualità degli edifici e della qualità paesistico-ambientale.

Qualificazione edilizia ed energetica delle trasformazioni

Si ritiene opportuno formulare indicazioni per la qualificazione degli interventi dal punto di vista architettonico e tecnologico, prevedendo l'utilizzo di materiali e tecnologie propri dell'edilizia ecosostenibile, ricercando anche la coerenza con le indicazioni degli artt.70, 71 e 74 delle NdA del PTCP.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Servizio
azioni per la sostenibilità territoriale
(Marco Felisa)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Responsabile del procedimento: Marco Felisa, tel. 0277403063, e-mail: m.felisa@cittametropolitana.mi.it
Referente per l'istruttoria: Elena Ferrari, tel. 0277403676, e-mail: e.ferrari@cittametropolitana.mi.it

Comune di Milano

COPERTINA DOCUMENTO COMUNE DI MILANO

Segnatura:	Prot. 29038/2020.E	**Data e ora reg.:**	17/01/2020 14:45:26
Registrato da:	Tonelli Susanna	**Per:**	Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica - Ufficio Protocollo
Oggetto:	Verifica di assoggettabilit alla VAS riferita alla proposta di Programma Integrato d'Intervento riguardante le aree di via Macconago 24-36, Comune di Milano - Contributo della Citt metropolitana di Milano		

LAROSA

Estremi

N°	*35836/2020.E*
Tipo email	*Posta in entrata- Ricezione documento*
Email PEC	*SI*
Data invio	*15/01/2020 11:14*
Data di registrazione	*15/01/2020 11:48*
Casella scarico	*pianificazioneurbanisticattuativastrategica@postacert.comune.milano.it*

Lavorazione

Stato Lavorazione	*aperta*	**a partire dal**	*15/01/2020*	**alle**	*11:47*
U.O competente	*2.L.2.@01 - PianificazioneUrbanistica AttuativaStrategica@postacert.comune.milano.it*	**dal**	*15/01/2020*	**alle**	*11:48*
In carico a		**dal**		**alle**	
Azioni da fare					
Dettagli azione					

Contenuti

Mittente	*protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it*
Destinatari	*pianificazioneurbanisticattuativastrategica@postacert.comune.milano.it*
Oggetto	*Verifica di assoggettabilità alla VAS riferita alla proposta di Programma Integrato d'Intervento riguardante le aree di via Macconago 24-36, Comune di Milano - Contributo della Città metropolitana di Milano#293245326#*

Testo del Messaggio

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: CMMI
Numero di protocollo: 8262
Data protocollazione: 15/01/2020
Segnatura: 0008262 | 15/01/2020

Allegati

Allegato n° 1: 40099-ver_VAS_PII_Maccognago_lett_20200115.pdf
Allegato n° 2: segnatura.xml
Allegato n° 3: 40099-ver_VAS_PII_Maccognago_lett_20200115.pdf.p7m

FRANCO FERRARIO GAVANA
CASTELLO DI MACCONAGO

Comune di Milano
PROTOCOLLO UNICO
Ferrario Gavana Franco
PG 0587877 / 2019
Del 17/12/2019 11:32:14
ORIGINALE
A: U. AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

spett.le COMUNE DI MILANO
Settore Pianificazione Urbanistica Strategica

e p.c. Presidenza Zona 5 / Sig. Bramati
Via Tibaldi 41 - Milano

Oggetto: OSSERVAZIONI/INTEGRAZIONI AL P.I.I. PER VIA MACCONAGO

Io sottoscritto Franco Ferrario Gavana, proprietario dello stabile denominato "Il Castello di Macconago", sito in via Macconago 38, Milano, in merito alla richiesta di osservazioni integrative inerenti il progettato intervento per il "borgo Macconago", avanza le seguenti osservazioni e/o richieste:

1) SERVITU' DI PASSAGGIO A PROPRIETA' INTERCLUSA

Il piano esecutivo deve garantire la servitù di passaggio e di accesso carraio al mio terreno (Mappale 40) come da mappa **(All.1)** estratto da rogiti notai De Mojana e Orombelli **(All. 2)**

2) MARCIAPIEDE ATTIGUO EDIFICIO FRONTE STRADA

Il marciapiede previsto sul lato edificio non deve proseguire in aderenza alla recinzione del Castello perché questa è arretrata rispetto al limite di proprietà. **(All.3)**
SI RICHIEDE pertanto fin da ora una definizione in contraddittorio al momento del sopralluogo per le tracciature e le quote relative. Questo anche per l'altro cancello di l'accesso alla stessa proprietà.

3) GIARDINO PUBBLICO/ PROTEZIONE

L'accesso al giardino pubblico, previsto internamente alla corte, attraverso un fornice praticato nella costruzione lato strada, **deve essere munito di cancello e chiuso alla sera** per evitare frequentazioni indesiderate (prostitute, drogati, ecc.), cosa che già avviene frequentemente al termine della strada, (dove dovrebbe sorgere il parcheggio pubblico) dove vengono anche scaricate macerie (!)
Si coglie l'occasione per far notare che, sia il sottoscritto, sia la proprietà Lago Verde provvedono in proprio quasi quotidianamente all'allontanamento di detti personaggi e/o alla pulizia dei rifiuti gettati a terra (fazzolettini, preservativi, ecc.). Provvedono per di più a tenere pulita la strada fino all'inizio del Centro Ippico e alla recinzione dello IEO dai rifiuti vari gettati dai numerosi maleducati di passaggio, dato che qui non esiste né è mai esistito un servizio di 'spazzinaggio'.

4) GIARDINO PUBBLICO, RECINZIONI E POSIZIONAMENTO

Si richiedono inoltre dettagli sulle recinzioni previste per il **minuscolo giardino pubblico** (le quali in ogni caso renderanno ancor più anguste le visuali).
Non **sarebbe meglio e più logico spostarlo davanti alla chiesa,** insieme al parcheggio, allargando così la prospettiva della piazza, riservando invece il giardino interno ai residenti?

5) PARCHEGGIO PUBBLICO, PROTEZIONE E POSIZIONE

In forza di quanto sopra evidenziato al punto **3)** si richiede che il parcheggio pubblico, previsto in fondo alla strada, venga anch'esso **o limitato e custodito con cancelli a tempo,** onde dissuadere la sosta di malintenzionati, **oppure costruito in zona antistante la chiesetta,** zona che sarebbe meno isolata in quanto prossima alle residenze e quindi osservabile e controllabile facilmente.
Si fa anche notare che una eventuale semplice illuminazione dello stesso parcheggio non costituirebbe un valido deterrente perché può essere facilmente, come già avvenuto per i lampioni stradali, vandalicamente messa fuori uso.

(segue OSSERVAZIONI/INTEGRAZIONI AL P.I.I. PER VIA MACCONAGO)

6) PROSPETTIVE E VEDUTE DEL SITO

Si fa umilmente osservare che la costruzione dei 2 corpi aggiuntivi a completare una 'struttura a U' sul lato ovest è in evidente contraddizione con la più volte (es. a pag.54) citata in progetto: *"...particolare attenzione a non ostruire le visuali prospettiche degli elementi verticali sia dei manufatti architettonici (ex chiesetta di S.Carlo, Castello) che di quelli naturalistici (alberature, spazi aperti verso le aree agricole) presenti nel contesto."*

Infatti queste nuove costruzioni, oltre a tagliare del tutto la visuale del Castello dalla strada attraverso l'ex aia, distruggeranno insieme ai meravigliosi "spazi aperti" anche la elegante semplicità dell'esistente. (All.4)

7) PARCHEGGI RESIDENTI, LORO OSPITI E UTENTI IEO

Il P.I.I. dovrebbe prevedere\ gli eventuali parcheggi riservati ai nuovi residenti. Faccio notare che la via Macconago è sempre intasata da auto dei frequentatori dello IEO che rendono difficoltoso e a volte pericoloso il transito, soprattutto sulla curva in corrispondenza del Centro Ippico.

Con osservanza
Franco Ferrario Gavana

tentica notaio Landoaldo de Mojana

COMUNE DI MILANO

Estratto di mappa - Scala 1 : 1000

Foglio N. 672

F.ti Dr.Ing. LORENZO GREPPI
LUIGI CADORNA
ENZO FORNARO
LANDOALDO DE MOJANA notaio

(ALL. 1)

Dott. MARCO OROMBELLI
Via Q. Sella, 4 - Tel. 8056671
20121 MILANO

LIRE 500 LIRE 500 LIRE 500 LIRE 500

COMPRAVENDITA

Fra i sottoscritti Signori:

FORNARO ENZO, nato

FERRARIO GAVANA, FRANCO,

REGISTRATO a MILANO
(Atti Privati)
il 21.10.1980
N. 49786 / 2
L. 1'080'300-
di cui per INVIM
L. 80'000

Si conviene e si stipula quanto segue:

il Signor Fornaro Enzo ---------- cede e vende al Sig. Ferrario Gavana Franco, che accetta ed acquista per sè, eredi ed aventi causa,

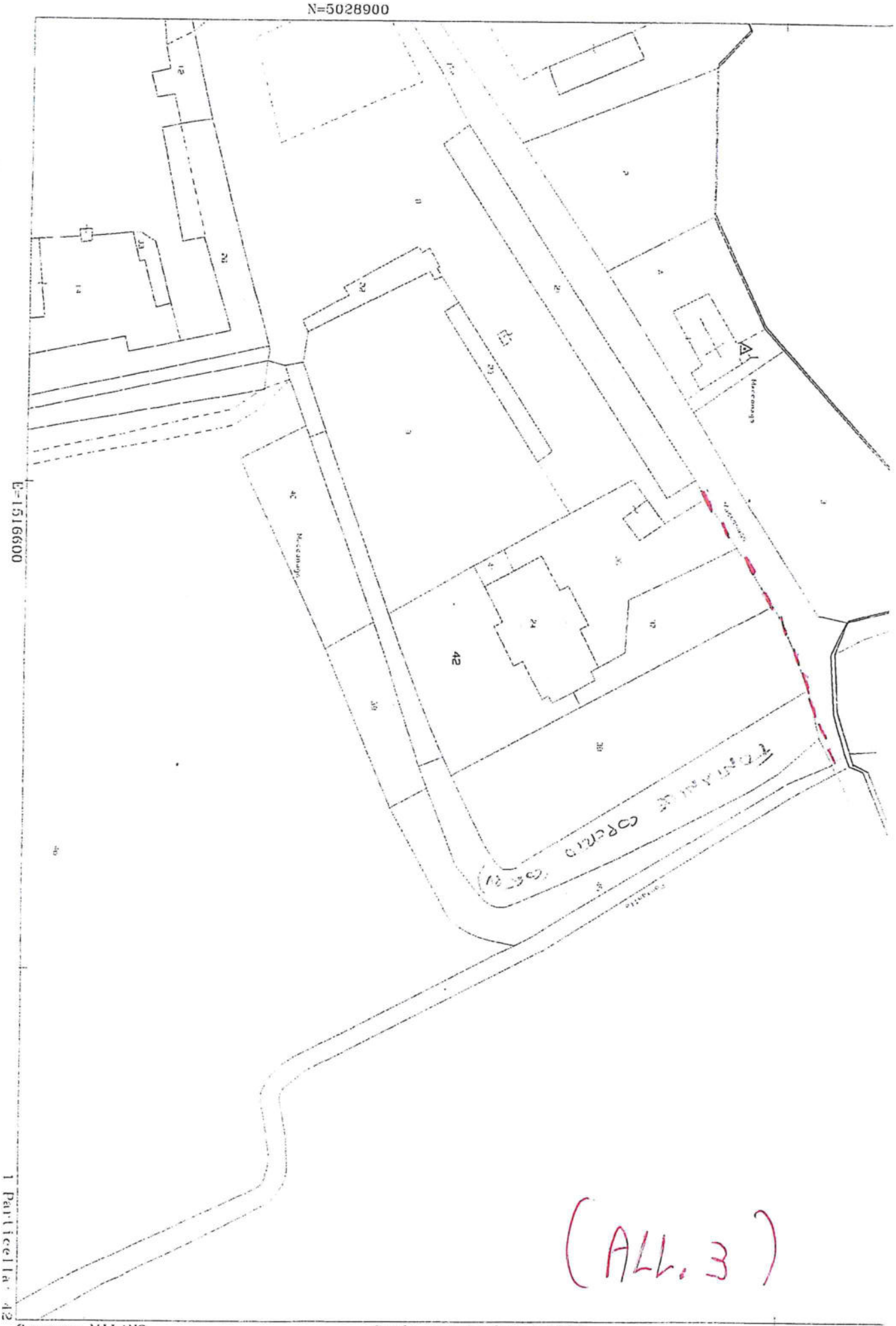
nominativamente:

In Comune di MILANO, località MACCONAGO, appezzamento di terreno distinto nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Milano come segue: Foglio 672 (seicentosettantadue) - mappale I6 sub. b (sedici subalterno bi) - are 5.60 (are cinque, centiare sessanta) - con annesso sedime di alveo del fontanile Opera in coerenza di Nord del terreno e con sporgenza dello stesso verso Ovest. COERENZE: Nord:mapp. 9 fg. 672; Est:alveo di terzi e mapp.39 fg. 672; Sud:proprietà Immobiliare Macconago; Ovest: proprietà Immobiliare Macconago e per salto sporgente mapp. 8 fg.672. Il terreno in oggetto ha diritto di accesso attraverso strada privata in coerenza di Ovest. Si fa riferimento si fa riferimento all'atto I4.6.I977 n. 939I3 rep.L.De Mojana.

Il tutto salvo errori e come meglio in fatto.

Questa vendita viene stipulata per il prezzo di Lire I0.000.000=

ALL. 2



1 Particella: 42

Comune: MILANO
Foglio: 672

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

4-Nov-2016 9
Prot. n. T3226

ALL. 4 -

PROSPETTIVE " PRIMA "

(DAL CASTELLO VERSO L'EX AIA)

CASCINA VIA MACCONAGO

All. 4 -

PROSPETTIVE DALLA STRADA

" PRIMA "

VIA MACCONAGO

"DOPO"

Immagine della nuova piazza posta in corrispondenza dell'inizio delle aree oggetto di PII

All. 4

Immagine della nuova piazzetta antistante la ex chiesetta di San Carlo oggetto di futuro restauro

IEO
Istituto Europeo di Oncologia
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
20141 Milano, via G. Ripamonti 435
T +39 02 57489.1 **F** +39 02 57489.208
W www.ieo.it

Spett.le
Comune di Milano
Direzione Urbanistica
Area Pianificazione Urbanistica Attuativa
e Strategica

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di Programma Integrato di Intervento riguardante le aree site a Milano in via Macconago 24-36

Lo scrivente Istituto Europeo di Oncologia, relativamente all'istanza in oggetto, visto il Rapporto Preliminare e suoi allegati grafici e l'indizione della prima seduta della Conferenza di Verifica, nella sua qualità di Soggetto Funzionalmente Interessato di cui alla determina Dirigenziale Area Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica n 3124 del 02/09/2019, presenta la seguente osservazione:

a) si propone di rendere accessibile e pubblica la viabilità esistente lungo il confine est dell'Istituto Europeo di Oncologia, realizzata tra i lotti oggetto della Convenzione sottoscritta tra IEO e Clematis s.r.l. in data 29 giugno 2004 (numero repertorio 111238, raccolta n. 18296) e le aree ricomprese nell'ex AdP Cerba. Tale soluzione permetterebbe di minimizzare l'impatto del nuovo comparto su via Macconago, alleggerire i flussi di traffico, anche rispetto a quelli esistenti o futuri e in fase di cantiere, e realizzare un ulteriore accesso al comparto, altrimenti servito da un unico asse viario;
b) Inoltre, in virtù dell'obbiettivo del P.I.I,. più volte richiamato nel Rapporto Preliminare, di riqualificare l'area anche dal punto di vista ambientale, valorizzando il contesto paesaggistico in cui si inserisce, si ritiene necessario e indispensabile che venga effettuata la pulizia delle aree adiacenti alla chiesetta di San Carlo e alla futura piazza, che oggi versano in condizione di assoluto degrado (rifiuti, abbandono, strutture in rovina, etc..).

A supporto dell'osservazione presentata si allega alla presente stralcio ortofoto dell'area.

Milano, 23/12/2019

Istituto Europeo di Oncologia
Ing. Mauro Melis

IEO
Istituto Europeo di Oncologia
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
20141 Milano, via G. Ripamonti 435
T +39 02 57489.1 **F** +39 02 57489.208
W www.ieo.it

Allegato: stralcio ortofoto dell'area

Porzione di strada di cui si propone il pubblico utilizzo

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Direzione
Territoriale Nord Ovest

Area Operativa Trasmissione di Milano
Via Galileo Galilei, 18
20016 Pero (Milano) - Italia
Tel. +39 0223214511

AOT MI – UI BRU

INVIO PEC

Spett.le
Comune di Milano
Direzione Urbanistica
Area Pianificazione Urbanistica Attuativa
e Strategica, Unità Pianificazione Attuativa
Via Bernina, 12
20158 Milano (MI)

alla c.a. dott. Marco Porta

pianificazioneurbanisticattuativastrategica@postacert.comune.milano.it

Oggetto: Procedura di Verifica di assoggettabilità alla VAS riferita alla proposta di Programma Integrato di Intervento riguardante le Aree site in Milano in via Macconago 24 - 36. Comunicazione di messa a disposizione del Rapporto Preliminare e convocazione Conferenza di Verifica.

Ci riferiamo all'oggetto, alla vostra relativa comunicazione del 6 dicembre 2019, nostro protocollo di ricevimento G.T./A20190086236-09/12/2019, nella quale ci invitate alla Conferenza di verifica dedicata, e contestualmente ci informate della disponibilità, alla consultazione, della documentazione oggetto della stessa.

Dall'esame della documentazione messa a disposizione, non rileviamo interferenze, nell'area degli interventi previsti, con elettrodotti aerei od interrati, della rete elettrica nazionale ad Alta Tensione (RTN), attualmente in gestione alla scrivente Società.

Nulla osta, da parte nostra, alle opere in oggetto, certi di eventuali successive convocazioni e/o informazioni, da parte vostra, nelle prossime fasi dell'iter procedurale, del caso di modifiche progettuali, per nostre eventuali precise valutazioni di competenza.

Per quanto sopra esposto, siamo cortesemente a declinare l'invito alla Conferenza di Verifica prevista per le ore 9:30 del prossimo martedì 7 gennaio 2020 c/o il Comune di Milano in via Marconi 2 – piano 4°; si richiede di registrare agli atti della stessa la presente, informando che la nostra Unità Impianti di Brugherio rimane a disposizione.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unità Impianti Brugherio

Firmato digitalmente da
Davide Ferrero
O = non presente
e-mail = davide.ferrero@terna.it
C = IT
Data e ora della firma: 20/12/2019 09:29:18

Referente pratica: Cortiana N. tel.039 294 3323; e-mail: nicola.cortiana@terna.it